

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022

Il bilancio unico di previsione sottoposto al Collegio dei Revisori è stato predisposto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 18/2012, che recita che le università statali *“strutturano il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio”*.

In tal senso, nell'ambito del processo di budget, realizzato sotto il coordinamento della Direzione Generale, con la partecipazione di tutti i dirigenti, è stato definito il progetto di bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, articolato per strutture aventi autonomia gestionale (Direzioni dell'Amministrazione centrale e Dipartimenti). Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, derivante dal consolidamento dei budget delle strutture autonome, e il bilancio unico di previsione triennale, sono stati redatti in conformità allo schema di cui al D.I. n. 925/2015.

La documentazione a corredo del bilancio unico di previsione annuale si completa con il bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, contemplato dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 18/2012, e con il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi di cui all'art. 4 dello stesso Decreto Legislativo.

Per agevolare la lettura dei documenti contabili, gli schemi ufficiali previsti dalla normativa richiamata sono accompagnati dai prospetti riclassificati relativi al “bilancio autonomo”, contenente gli stanziamenti di budget nella libera disponibilità degli organi di governo, e al “bilancio vincolato”, che riporta gli stanziamenti di budget con vincolo di destinazione. Sono, inoltre, forniti specifici allegati, relativi ai budget settoriali, che descrivono in dettaglio il contenuto delle voci di bilancio (Allegati da A ad R).

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2020 e del bilancio pluriennale è ispirata a criteri generali di prudenza, e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi correlati ai programmi di attività dei diversi centri di responsabilità dell'Ateneo nel periodo di riferimento.

Budget economico 2020

Per quanto concerne il Budget economico 2020, i **Proventi operativi** sono rappresentati da:

- **Proventi propri** pari ad € 40.361.802 che raggruppano la previsione dei Proventi per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi;
- **Contributi** pari ad € 216.601.219 che raggruppano la previsione dei Contributi Miur ed altre Amministrazioni Centrali, Locali e da privati;
- **Altri Proventi e Ricavi Diversi** € 1.428.481 che raggruppano i trasferimenti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico

Il prospetto sintetico del budget economico di Ateneo autorizzatorio per il triennio 2020-2022 presenta i seguenti valori:

A) PROVENTI OPERATIVI	2020	2021	2022
I. PROVENTI PROPRI	40.361.802	37.935.043	36.872.431
II. CONTRIBUTI	216.601.219	214.622.331	212.204.910
III. PROVENTI DA ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E SERVIZIO			
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.428.481	1.067.979	861.369
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	258.391.502	253.625.353	249.938.710
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	164.081.652	161.999.676	162.504.824
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	74.884.982	74.166.914	72.360.364
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.437.905	4.638.410	3.941.492
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	241.800		
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.946.222	1.946.222	1.946.222
TOTALE COSTI (B)	246.592.561	242.751.222	240.752.902
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	11.798.941	10.874.131	9.185.808
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.500	2.500	2.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	10.401.441	10.292.308	10.381.880
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.400.000	584.323	-1.193.572
Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale			1.193.572
RISULTATO A PAREGGIO	1.400.000	584.323	-

Nei Proventi Propri la componente più significativa dello stanziamento è rappresentata dai contributi per corsi di laurea e diplomi universitari, quantificati in 31.909.321 EUR.

Per quanto riguarda i Contributi, la componente più significativa della voce in esame è rappresentata dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO), che costituisce la principale fonte di ricavo dell'Ateneo.

Lo stanziamento è stato stimato prudenzialmente, prevedendo una riduzione del 2% delle assegnazioni disposte per il 2019 a titolo di quota base, premiale e perequativa. La

percentuale suddetta corrisponde a quella applicata dal MIUR nella determinazione della clausola di salvaguardia per il 2019 (Allegato 2, D.M. 8 agosto 2019, n. 738).

Si riporta di seguito il prospetto analitico di determinazione dell'FFO per l'esercizio 2020, raffrontato con le assegnazioni provvisorie del 2019.

VOCI FFO	Assegnazione 2019	Previsione 2020
Assegnazione minima (quota base + premiale + perequativa) = 98% dell'assegnazione consolidata per il 2019 (D.M. 738, 08/08/2019)	170.824.336	167.407.849
No Tax Area: compensazione minor gettito contribuzione studentesca (art. 1, comma 265, Legge 232/2016)	3.628.628	3.556.055
Quote consolidate piano straordinario associati D.I. 28/12/2012	2.835.867	2.835.867
Piano straordinario D.M. 78 - 18/02/2016 (n. 18 RTD b)	1.055.771	1.055.771
Piano straordinario ordinari D.I. 242 - 08/04/2016 (n. 2 P.org.)	231.717	231.717
Piano straordinario D.M. 168 - 28/02/2018 (n. 27 RTD b)	1.641.379	1.582.758
Piano straordinario D.M. 204 - 08/03/2019 (n. 35 RTD b)	694.904	2.052.978
Piano straordinario D.M. 364 - 11/04/2019 (progress.carriera ric.)		306.800
FFO strutturale	180.912.602	179.029.795
Una tantum su quota base a valere su risorse perequativo	213.824	
Recuperi una tantum su quota base	-7.858	
Assegnazione borse di dottorato e post lauream	3.325.938	3.259.419
Fondo Giovani 2019 (esclusi PLS e POT)	1.208.363	
Tirocini curriculari	323.446	
Finanziamento Dipartimenti di eccellenza	1.461.871	1.461.871
Compensazione scatti stipendiali professori e ricercatori	1.101.920	
Riattribuzione quota progr. triennale 2016-2018 su quota base	177.650	
Totale FFO	188.717.756	183.751.085

Lo stanziamento dei costi del personale, per l'intero triennio, è stato determinato sulla base del fabbisogno programmato comunicato dalla Direzione Risorse Umane. In dettaglio, si rappresenta quanto segue:

- si è tenuto conto delle cessazioni programmabili nell'arco del triennio di riferimento del bilancio, secondo l'attuale legislazione in materia di previdenza e di quiescenza;
- gli stanziamenti di budget sono stati prudenzialmente determinati considerando la possibile dinamica delle classi triennali di stipendio dei docenti e dei ricercatori a tempo indeterminato. Sebbene tali classi non siano più soggette ad automatismo, il relativo costo è stato comunque determinato ipotizzando che tutti gli aventi titolo siano, nel triennio considerato, oggetto di positiva valutazione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010;

- il personale che potrà essere reclutato nell'anno 2020 è stato quantificato tenendo conto del contingente di punti organico assegnato dal MIUR a questo Ateneo per l'anno 2019 (55,21 P.O.) e del contingente residuo di punti organico delle annualità 2017 e 2018, per i quali non si sono perfezionate le assunzioni, o le cui assunzioni hanno riguardato vincitori interni all'ateneo (18,1 P.O.). La determinazione del costo presunto è avvenuta moltiplicando i suddetti contingenti per il costo standard di un professore di prima fascia, pari, attualmente, a 113.008 EUR e abbattendo il relativo valore, per il personale di prima e seconda fascia, nella misura del 40%, tenuto conto dell'invarianza della spesa che potrà determinarsi in relazione ad eventuali assunzioni di personale già strutturato nei ruoli dell'Ateneo; per il personale tecnico-amministrativo il costo presunto, come sopra calcolato, è stato abbattuto del 30% tenuto conto dei presumibili risparmi dovuti ai tempi di espletamento delle procedure concorsuali. La previsione è stata altresì incrementata del valore presunto delle assunzioni ancora da effettuare a valere su finanziamenti esterni, in particolare derivanti dalla convenzioni stipulate con la Regione Puglia, in data 6 febbraio 2019, per il finanziamento di posti preordinati alla sostenibilità delle scuole di specializzazione (vedi infra, par. 2.A – Contributi Regioni e Province autonome), e con l'IRCCS Giovanni Paolo II per il finanziamento di posti di professore e ricercatore (vedi infra, par. 2.A – Contributi da altri pubblici). Tale ultima previsione trova copertura nella quota di proventi finalizzati rivenienti dalle predette convenzioni, che dovrà essere rinviata, anno per anno, mediante l'iscrizione di risconti passivi, per la porzione di essi non ancora utilizzata.

Lo stesso contingente di punti organico è stato utilizzato per stimare il costo delle nuove assunzioni per gli anni 2021 e 2022, ipotizzando l'invarianza del turn over per tali anni (96% dei cessati);

- i costi relativi al trattamento accessorio del personale dirigente e tecnico-amministrativo sono stati iscritti nel budget economico in base alla stima degli oneri di competenza dell'esercizio, come quantificati negli atti costitutivi dei rispettivi fondi;
- per i collaboratori ed esperti linguistici, lo stanziamento tiene conto, tra l'altro, del trattamento di fine rapporto (TFR), quantificato in 150.000 EUR e di una previsione di 100.000 EUR per gli oneri connessi alla contrattazione collettiva integrativa. Per tale personale sono state iscritte le medesime previsioni di adeguamento contrattuale del restante personale tecnico amministrativo. La previsione non annovera la stima dei costi, attualmente in via di quantificazione, per l'eventuale adozione del contratto

di sede di cui al D.I. (MIUR-MEF) “Adozione dello schema tipo di contratto integrativo di sede volto al superamento del contenzioso degli ex lettori di madre lingua straniera e criteri di ripartizione del cofinanziamento delle Università per la stipula dei relativi contratti”, pubblicato nella G.U.R.I. n. 249 del 23 ottobre 2019. Per l’adozione di tale contratto è previsto un cofinanziamento a valere sullo stanziamento di sistema pari 8.705.000 EUR per l’anno 2017, 5.135.000 EUR per l’anno 2018 e 8.705.000 EUR a decorrere dall’anno 2019.

L’entità del cofinanziamento, di cui non è possibile, all’attualità, determinare la percentuale di incidenza sulla spesa, sarà disposta nell’ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario a favore degli Atenei che avranno adottato il contratto di sede. Resta inteso che gli eventuali oneri derivanti dall’attuazione del contratto in argomento, dovranno essere contemperati con gli emolumenti già corrisposti per effetto delle recenti sentenze di condanna, per circa 5 Mln EUR. Il Collegio a tale riguardo auspica che al più presto venga formalizzata la procedura di definizione del contratto di sede, evidentemente propedeutica al conseguimento degli stanziamenti previsti dal cofinanziamento, si da consentire, conseguentemente anche il “ristoro” di parte delle somme già anticipate.

- con riferimento agli ulteriori incrementi retributivi per rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, e per adeguamenti ISTAT del personale docente, si è proceduto come segue: gli incrementi retributivi del personale dirigente e tecnico-amministrativo sono stati calcolati nella misura dell’1,65% per il 2020 e dell’1,95% per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per garantire copertura al rinnovo del CCNL di comparto, scaduto in data 31 dicembre 2018, come si rileva dal Documento di Economia e Finanza 2019 approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019; gli incrementi retributivi del personale docente/ricercatore sono stati calcolati tenuto conto di quanto disposto dall’art. 24 della Legge 448/1998 stimando una copertura prudenziale presunto degli oneri retributivi pari al 2,28% per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, pari al medesimo incremento già disposto per l’anno corrente ai sensi del DPCM 3/9/2019, pubblicato nella GURI n. 250 del 24/10/2019;
- gli stanziamenti comprendono il costo relativo alla retribuzione del Direttore Generale, determinato ai sensi del Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017;

- per quanto concerne i ricercatori a tempo determinato, oltre alla previsione degli emolumenti a favore dei ricercatori di tipo b), comprensivo dell'adeguamento del 2,28%, il quadro previsionale tiene conto:
 - della previsione di 395.962,78 EUR, preordinati alla copertura della seconda annualità della proroga biennale dei contratti di ricercatore di tipo a), oggetto di contributo regionale nell'ambito del programma *Future in Research* per il solo triennio e già finanziati dal bilancio autonomo di Ateneo 2019 per la prima annualità del biennio di proroga;
 - della previsione di 41.246,12 EUR, finalizzati alla ipotetica copertura della prima annualità dell'eventuale proroga biennale dei contratti di ricercatore di tipo a), oggetto di contributo regionale nell'ambito del programma *Future in Research* per il solo triennio, in scadenza nell'anno 2020;
 - della previsione di 104.896,01 EUR per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato finanziati nell'ambito della citata convenzione con l'IRCCS Giovanni Paolo II.

Si evidenzia che le spese per ricercatori a tempo determinato fatta eccezione per quelle finanziate da contributi esterni (IRCCS), concorrono alla determinazione dell'indicatore delle spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria, sebbene il reclutamento dei ricercatori di tipo a), e l'eventuale proroga, non comportino, allo stato attuale, alcun impiego di punti organico;

- il quadro previsionale tiene conto di una stima di 60.000 EUR per l'eventuale assunzione di un dirigente a tempo determinato, da reclutare con procedura ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, mentre non è annoverato alcun fabbisogno per il reclutamento di personale tecnico amministrativo a tempo determinato;
- il fabbisogno programmato comprende, altresì, uno stanziamento di 500.000 EUR per consentire il pagamento della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n. 240/2010;
- le previsioni di budget non comprendono il costo del personale docente e tecnico-amministrativo conferito in convenzione con il S.S.N. (costi non oggetto di contenzioso tra Università e A.U.O Policlinico) e finanziato con apposite assegnazioni disposte dalle competenti aziende ospedaliere, poiché, come precisato nel paragrafo 2.A della nota integrativa, in applicazione della Nota Tecnica n. 3/2017 della Commissione COEP MIUR, le spese ad essi relative costituiscono meri

movimenti finanziari, che si compensano con i crediti correlati da iscrivere nello Stato Patrimoniale. Essi, quindi non hanno alcun impatto sul Conto Economico dell'Ateneo. Va precisato che il costo complessivo del personale, per l'Amministrazione, comprende anche l'Irap calcolata sul trattamento economico spettante ai dipendenti. Detta componente di costo, in base allo schema ministeriale di bilancio delle Università, va rilevata nella classe *F. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate*, benché strettamente connessa agli oneri del personale. Considerata la rilevante incidenza sul bilancio della categoria di costi in esame, al fine di fornirne una rappresentazione completa e di agevole lettura, si è ritenuto opportuno esporre l'Irap ad essi relativa nel prospetto generale dei costi del personale di seguito esposto.

Le informazioni di dettaglio sui singoli elementi di costo sono riportate nell'Allegato B alla presente Nota Integrativa

Riepilogo costi del personale 2020 al lordo Irap

Descrizione	Costi
1) Costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	
<i>a) docenti/ricercatori</i>	107.526.129
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	741.024
<i>c) docenti a contratto</i>	509.595
<i>d) esperti linguistici</i>	1.791.742
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	630.000
Totale costi del personale dedicato alla didattica e ricerca	111.198.490
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	52.883.162
Imposte sul reddito	
<i>Irap docenti/ricercatori</i>	6.914.284
<i>Irap docenti a contratto</i>	33.371
<i>Irap collaboratori ed esperti linguistici</i>	113.248
<i>Irap personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	3.287.316
Totale imposte sul reddito	10.348.219
Totale costi del personale al lordo Irap	174.429.870

Il costo totale del personale dipendente, ottenuto sommando le voci 1a), 1d), 2) e le imposte sul reddito ad esse correlate, ammonta a 172.515.881 EUR.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico restano confermati gli indicatori di spesa del personale (SP), di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) e di indebitamento (D) relativi al 2018, sulla base dei quali sono stati quantificati i punti organico da assegnare all'Ateneo per l'anno 2019.

Con riferimento, poi, alla problematica relativa al contenzioso formatosi in materia di riconoscimento indennità accessorie al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'A.U.O. Policlinico. il Collegio osserva che la Nota Integrativa contiene informazioni sugli effetti che il suddetto contenzioso ha sinora determinato sul bilancio di Ateneo e sulle misure cautelative che la manovra di bilancio 2020, in particolare si espone l'importo di euro 12.072.901,22 qualificato come riserva finalizzata a creare una provvista endogena a copertura complessivo costo stimato. Tale riserva è iscritta in particolare posta del Patrimonio Netto vincolato dello Stato Patrimoniale. Inoltre, la costruzione del budget economico prefigura la generazione di un utile di euro 1.400.000 destinato ad incrementare la riserva già costituita nel 2018 per far fronte ad eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato recupero dall'A.O.U. Policlinico dei pagamenti in anticipazione corrisposti al personale convenzionato

Il budget degli investimenti 2020 per complessivi per 12.501.201 EUR riguardano interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili, imputati per 11.499.000 EUR sul budget dell'Amministrazione centrale e per 1.002.201 EUR sul budget dei Dipartimenti per acquisto di impianti, attrezzature e arredi.

In merito alle fonti di copertura, gli investimenti da effettuare sono finanziati, per 11.605.891 EUR, con risorse proprie, ed in particolare: 1.806.312 EUR con l'autofinanziamento di esercizio; 9.799.579 EUR con l'utilizzo di risorse pregresse (riserve di patrimonio netto). La differenza, di 895.310 EUR, è finanziata da contributi per investimenti.

CONCLUSIONI

Considerato che gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti:

- in conformità alla normativa vigente;
- valutando prudenzialmente le risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente ed alla luce dell'andamento delle risorse finanziarie reperite in precedenza;
- coinvolgendo nella procedura i Centri di responsabilità;
- distribuendo le risorse disponibili in modo da garantire l'erogazione della didattica e dell'attività di ricerca;
- salvaguardando l'equilibrio di bilancio; rispettando gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi vincoli di bilancio stabiliti per il contenimento della spesa pubblica (il raggiungimento effettivo di tali obiettivi sarà evidentemente verificato in sede di bilancio d'esercizio);

Il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Dott. Giuseppe Tagliamonte

f.to Dott.ssa Maria Lorena Carla Trecate

f.to Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo